**ARCIDIOCESI DI SALERNO-CAMPAGNA-ACERNO**

**CURIA VESCOVILE - UFFICIO SCUOLA**

**SERVIZIO INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA**

tel: 089 221204 - cell: 347 9972693 (ufficio)

email: irc@diocesisalerno.it

Via Roberto il Guiscardo, 3 - 84121 Salerno

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Anno scolastico 2023/24**

**Corso di aggiornamento e formazione in servizio**

**per docenti di Religione Cattolica**

**dell’Arcidiocesi di SALERNO-CAMPAGNA-ACERNO**

**“PER-CORRERE INSIEME”**

**Progettare, insegnare e valutare per competenze l’IRC nell’Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

Esperti Formatori

## Prof. Toriello Filippo

*Dirigente scolastico e Docente di Metodologia e didattica IRC*

*c/o Pontificia Facoltà Teologica Italia meridionale*

## Prof. Domenico Esposito

*Dirigente scolastico – Responsabile del’ Tirocinio di IRC*

*c/o Pontificia Facoltà Teologica Italia meridionale*

**Prof. Francesco Accardo**

*Docente di Didattica e Metodologia*

*c/o Istituti di Scienze Religiose di Capua e di Napoli;*

## Prof. Francesco Castaldo

### *Docente e Ricercatore IRC*

### *c/o Pontificia Facoltà Teologica Italia meridionale*

**Introduzione**

Il Progetto di formazione **“PER-CORRERE INSIEME”** si pone in continuità con il corso di formazione realizzato negli anni precedenti. Esso ha lo scopo di riflettere insieme sulle pratiche di istruzione, formazione ed educazione dell’IRC e di sviluppare nuove modalità per “**Progettare, insegnare e valutare per competenze** **l’IRC nell’Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno**”.

1. **Progettare, insegnare, valutare per essere efficaci**

L’azione dei docenti di RC in molti casi è lasciata all’iniziativa dei singoli, che nella loro attività di progettazione-insegnamento-valutazione, pur operando un corretto adattamento e un’adeguata contestualizzazione delle Indicazioni Nazionali dell’IRC alla situazione concreta della scuola in cui essi operano, spesso non ha un’adeguata efficacia che di fatto migliori le conoscenze e le abilità e, soprattutto, le competenze degli studenti dei vari ordini di scuola.

Ripensare in chiave scientifica l’azione del docente in classe è l’**obiettivo** **principale** del corso. Esso intende mettere in grado i docenti di RC di operare in modo sempre più innovativo e scientifico, evitando approssimazioni nella progettualità, formando all’uso delle nuove tecnologie e della didattica innovativa, alla scelta di metodologie cooperative e formanti, migliorando i processi di verifica e valutazione delle conoscenze, ma soprattutto delle competenze.

1. **L’organizzazione del percorso.**

Le attività di formazione dovranno effettuarsi nel periodo compreso tra **Novembre 2023** e **Maggio 2024**. Il percorso prevede:

 **8 incontri con gli esperti;**

###  4 incontri di laboratorio;

###  attività di autoformazione

Il percorso di formazione è strutturato in **quattro MODULI**, con ampi spazio alle nuove metodologie per un insegnamento efficace. In ogni modulo sono previsti due incontri con l’esperto, di 3 ore ciascuno, attività di studio individuale e di autoformazione con documenti e materiali forniti dall’esperto (3 ore), attività di laboratorio (3 ore), per **complessive 54 ore**. Il Corso sarà preceduto da un incontro di presentazione e si concluderà con un incontro finale di restituzione dei prodotti delle attività laboratoriali (6 ore).

I docenti di RC dell’Arcidiocesi saranno suddivisi in gruppi di lavoro in **quattro zone** del territorio.

Le ore di **Laboratorio** di ciascun gruppo saranno coordinate da due docenti di RC che avranno il compito di guidare il gruppo alla realizzazione del **Project Work** proposto dall’esperto.

**3. Le tematiche del Corso.**

Il Corso darà strumenti per

1. progettare (per la classe e le UdA);
2. effettuare un’azione di insegnamento-apprendimento sapendo scegliere metodologie e strumenti didattici, cooperativi e laboratoriali, innovativi e digitali, coerenti;
3. valutare apprendimenti e processi.

### Parte I: Progettare l’IRC

Partendo dalla situazione sociale, economica e culturale del territorio e ai suoi bisogni formativi in termini di Istruzione – Formazione – Educazione, si daranno indicazioni teorico pratiche per la corretta progettazione per competenze dell’IRC.

Progettare per sviluppare competenze…

Per essere cittadini “attivi” e “solidali”, bisogna essere “formati”, aver sviluppato competenze di natura cognitiva, ma anche meta-cognitive, sociali, relazionali. Anche l’IRC ha, come tutte

le altre discipline, il delicato compito di “formare”, di individuare competenze “religiose” e di proporle e promuoverle, attraverso una “progettazione” coerente con le “persone in formazione”. L’IdRC della diocesi di Salerno-Campagna-Acerno deve individuare competenze “essenziali, adatte e significative” per le persone in formazione che quotidianamente incontra. Nella sua progettazione, generale ed operativa, curriculare, dunque, va definita una “piattaforma di competenze” per quelle persone, competenze coerenti con i bisogni, ma anche con il tessuto socio-culturale specifico dei contesti e delle situazioni.

… e far acquisire conoscenze e abilità.

Il riferimento non è solo alle conoscenze e abilità definite a livello nazionale nelle Indicazioni, che ciascun IdRC deve proporre. Nella progettazione curriculare esse fanno riferimento anche alla cultura religiosa della diocesi, a quegli aspetti specifici, reali e vivi, che ogni persona incontra per strada, nel proprio contesto, nella propria città, nella propria diocesi.

### Parte II Le metodologie

L’azione in classe dei docenti di RC prevede, come tutti i docenti, di operare scegliendo metodologie e tecnologie adatte e significative per promuovere lo sviluppo delle competenze e l’acquisizione dei saperi, interagendo con le altre discipline, tra cui l’Educazione Civica, e il territorio. Il corso, quindi, si propone di dare ampio spazio alle scelte metodologiche che un IdRC deve adottare nella quotidianità in classe per un’azione efficace. In particolare saranno proposte metodologie laboratoriali e cooperative, unitamente alle nuove metodologie innovative con l’uso di strumenti digitali e piattaforme/software.

### Parte III La valutazione degli apprendimenti e delle competenze

Anche la definizione di parametri comuni per la valutazione diventa un fattore necessario, contro ogni forma di approssimazione. Valutare, infatti, è un processo continuo, non solo un atto conclusivo dell’azione di insegnamento-apprendimento. Saranno proposti modalità e criteri per verificare, misurare e per valutare sia le conoscenze e le abilità, sia le competenze. Saranno dati strumenti per predisporre le rubriche di valutazione.

**4. Organizzazione dei Moduli formativi.**

Il percorso di formazione è strutturato in quattro **MODULI** come di seguito descritti.

### 10 NOVENBRE 2023, ore 16,30-19,30 - SALERNO

### Incontro di presentazione: Il Corso

L’incontro prevede la presentazione del corso e l’interazione tra i corsisti e gli esperti per una reciproca conoscenza e la condivisione degli obiettivi e delle finalità del corso *(3 ore).*

**PRIMO MODULO FORMATIVO**

**Progettare e valutare l’IRC**

**Incontro I** L’azione del docente e la sua attività di progettazione (3 ore)

**Incontro II** Valutare l’IRC (3 ore);

Attività di autoformazione (3 ore);

#### Incontro di Laboratorio (3 ore);

**SECONDO MODULO FORMATIVO**

**Metodologie laboratoriali e cooperative**

**Incontro III** Le metodologie laboratoriali (3 ore);

**Incontro IV** Le metodologie cooperative (3 ore);

Attività di autoformazione (3 ore);

#### Incontro di Laboratorio *(3 ore);*

**TERZO MODULO FORMATIVO**

**Metodologie innovative**

**Incontro V** Apprendere e insegnare con metodologie innovative *(3 ore);*

**Incontro VI** Apprendere e insegnare con le tecnologie digitali (3 ore);

Attività di autoformazione (3 ore);

#### Incontro di Laboratorio *(3 ore);*

**QUARTO MODULO FORMATIVO**

**L’alleanza educativa con il territorio**

**Incontro VII** L’IdRC e territorio: un’alleanza educativa tra sfida e impegno (3 ore);

**Incontro VIII** Esperienze didattiche a confronto per un approccio pratico (3 ore);

Attività di autoformazione (3 ore);

**Incontro di Laboratorio *(3 ore);***

### 09 GIUGNO 2024, ore 09,30-12,30 - SALERNO

### Incontro Conclusivo: Il curricolo della Diocesi e la sperimentazione a scuola

Restituzione dei lavori prodotti durante le attività laboratoriali e definizione dei criteri per la progettazione di un Curricolo Verticale Diocesano *(3 ore)*.

**GRUPPI DI LAVORO**

Gli incontri, **in presenza**, si svolgeranno in quattro diverse realtà territoriali dell’Arcidiocesi, secondo la seguente organizzazione:

**Zona 1** dell’Arcidiocesi: a **Salerno**, presso Colonia “San Giuseppe” (resort “S. Joseph”)

Via Salvador Allende, 66 – 089.335453

Comuni di: Castiglione del Genovesi, Giffoni Sei Casali, Giffoni Valle Piana, Pontecagnano Faiano, Salerno, San Cipriano Picentino, San Mango Piemonte **(79 docenti)**.

**Zona 2** dell’Arcidiocesi: a **Baronissi**, presso Convento “SS. Trinità”

Via Convento, 2 – 089.878005

Comuni di: Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Castel San Giorgio, Fisciano, Mercato San Severino, Pellezzano, Siano, Montoro, Solofra **(89 docenti)**.

**Zona 3** dell’Arcidiocesi: a **Battipaglia**, presso Auditorium Parrocchia “S. Antonio di Padova”

Via Ionio, 8 – 0828.370087 (0828.438299)

Comuni di: Acerno, Battipaglia, Bellizzi, Eboli, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano **(64 docenti)**.

**Zona 4** dell’Arcidiocesi: a **Oliveto Citra**, presso Aula Consiliare “V. Indelli”

Via Vittorio Emanuele II, 46 – 0828.799001

Comuni di: Auletta, Buccino, Caggiano, Campagna, Castelnuovo di Conza, Colliano, Contursi Terme, Laviano, Oliveto Citra, Palomonte, Ricigliano, Romagnano al Monte, Salvitelle, San Gregorio Magno, Santomenna, Valva **(34 docenti)**.

I gruppi di lavoro per zone sono formati dai docenti di RC **residenti** nei Comuni sopra indicati. **Giorno e orario**: il venerdì, ore 16,30 - 19,30.

L’I.S.S.R. “San Matteo” di Salerno renderà disponibile il corso per l’iscrizione, sulla piattaforma ministeriale S.O.F.I.A., per tutti i docenti di ruolo. Ai restanti docenti sarà inviato il modulo di iscrizione da restituire alla segreteria dell’I.S.S.R.

Sulla piattaforma S.O.F.I.A., inoltre, per i docenti di ruolo sarà disponibile, a fine corso, l’attestato di partecipazione. Per i restanti docenti, il Direttore del corso, provvederà, con tempi e modalità che saranno comunicate, a rilasciare lo stesso attestato (da far validare dal proprio Dirigente Scolastico).

I **2 CFU** previsti per il corso, oltre a costituire elemento di qualità professionale da inserire nel proprio Portfolio personale, sono spendibili per la valutazione ad eventuali partecipazioni ad avvisi interni per: figure di sistema, tutor, tutor per l’orientamento, gruppo di progetto per il PNRR… e altre possibili figure previste dalla norma e dal sistema di autonomia scolastica.

**ORGANIGRAMMA**

Direttore del corso: don Bruno Lancuba

Coordinatore scientifico: don Pierluigi Nastri

Formatori: prof. Filippo Toriello

prof. Domenico Esposito

prof. Francesco Accardo

prof. Francesco Castaldo

Coordinatori dei laboratori: zona 1: Pisapia Vincenzo e Rinaldi Annunziata

zona 2: Cuomo Loreto e Calocero Daniela

zona 3: Longobardi Dora e Rubano Amedeo

zona 4: Vitale Mariano e Conforti Angela

Segreteria: prof.ssa Tiziana Di Resta

*don Leandro Archileo D’Incecco*

*Responsabile*